



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO in particolare, l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale, si applicano le disposizioni di cui ai commi 7, 8 e 13 dell'art. 11 della legge regionale n. 3/2015;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.52 del 13/2/2020 con cui si dà atto che la disciplina contenuta nell'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, "atteso il regime transitorio ivi contenuto, permane fino all'adozione delle norme transitorie (n.d.r. rectius "norme attuative") in materia di bilancio e di variazioni di bilancio e che conseguentemente le variazioni di bilancio continueranno ad essere adottate secondo le disposizioni in premessa specificate";
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO il D.lgs. 27 dicembre 2019, n.158 concernente: "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";
- VISTA la L.R. 5/3/2020, n. 7 "Disposizioni in materia di variazioni di bilancio";
- VISTA la Circolare n. 5/2020 – prot. 9500 del 26/02/2020 contenente chiarimenti in materia di variazioni di bilancio in via amministrativa;
- VISTE le circolari n. 7 del 7/3/2024 e successiva integrazione n. 9 del 19/3/2024 e n. 13 del 17/3/2026 "Formazione dei documenti per il Tesoriere da allegare agli atti di variazione al bilancio di Previsione della Regione;
- VISTA la Legge Regionale n. 2 del 05/01/2026, concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028, pubblicata sulla G.U.R.S. del 09/01/2026;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
- VISTO il D.P.Reg. n. 496 del 30/01/2026, in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 39 del 29/01/2026, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Giglio Gloria l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione a far data dall'1/02/2026, per la durata di anni due;
- VISTO il D.R.G. n. 679 del 31/03/2026 con il quale è stato prorogato l'incarico di dirigente ad interim del Servizio S03 "Bilancio e Programmazione" già conferito alla Dott.ssa Murania Caterina con il D.R.G. n. 156 del 5 febbraio 2026, con decorrenza dall'1 aprile 2026 fino al 30 giugno 2026;
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;
- VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale;
- VISTO l'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente alle regioni e province autonome;

VISTO il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, recante “Istituzione dell’imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali” ed in particolare, l’articolo 38, comma 1, che dispone che il gettito dell’addizionale IRPEF ed il 90 per cento del gettito dell’IRAP rappresentano dotazione propria delle regioni al fine della determinazione delle quote del Fondo sanitario nazionale da assegnare alle medesime;

VISTO in particolare l’articolo 39 del citato decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modifiche ed integrazioni, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d’intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l’assegnazione annuale, a titolo di acconto, delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente, tenuto conto dell’importo complessivo presunto del gettito dell’addizionale all’imposta sul reddito delle persone fisiche e dell’imposta regionale sulle attività produttive stimati per ciascuna regione e l’assegnazione definitiva delle risorse effettivamente spettanti alle Regioni e che prevede, altresì, che alla copertura dell’eventuale differenza tra l’ammontare dei gettiti previsti in sede di riparto del Fondo sanitario nazionale e quello effettivamente riscosso dalle regioni si provveda mediante specifica integrazione del Fondo sanitario nazionale;

CONSIDERATO che le suddette disposizioni prevedono un meccanismo di garanzia del finanziamento del SSN disponendo:

- l’integrazione dei mancati gettiti fiscali, ove i gettiti regionali effettivi risultino inferiori a quelli stimati, mediante lo strumento del fondo di garanzia;
- il recupero dei maggiori gettiti fiscali, ove i gettiti regionali effettivi affluiscono in tesoreria e trasferiti alle regioni risultino superiori a quelli stimati in delibera CIPE;

VISTO l’articolo 77 quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 che, ferma restando, per la Regione siciliana, l’applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, dispone che l’anticipazione mensile per il finanziamento della spesa sanitaria, a favore della Regione siciliana, è accreditata sulle contabilità speciali infruttifere al netto delle somme cumulativamente trasferite a titolo di IRAP e di addizionale regionale all’IRPEF e delle somme spettanti a titolo di Fondo sanitario nazionale, quale risulta dall’Intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale; al fine di assicurare un’ordinata gestione degli effetti derivanti dai suddetti accrediti in funzione delle disposizioni dell’articolo 39 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, le regioni possono accantonare le somme relative all’IRAP e all’Addizionale Regionale all’IRPEF accertate in eccesso rispetto agli importi delle medesime imposte spettanti a titolo di finanziamento del fabbisogno sanitario dell’anno quale risulta dall’Intesa espressa in sede di Conferenza Stato-Regione;

CONSIDERATO che le somme relative al gettito dell’Addizionale Regionale all’IRPEF e dell’IRAP così come stimate dal competente Ministero dell’Economia e delle Finanze in sede di riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale sono accertate rispettivamente nei capitoli 1609 “Addizionale Regionale all’imposta sul reddito delle persone fisiche” e 1608 “ Imposta regionale sulle attività produttive – IRAP Sanità” del Bilancio della Regione Siciliana – Assessorato Economia Rubrica 3 - Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito – Capo 9 – Finanze;

CONSIDERATO, al fine di dare separata evidenza in bilancio, delle somme relative al gettito dell’Addizionale Regionale all’IRPEF e dell’IRAP da destinare al finanziamento del Servizio Sanitario Regionale stimate dal competente Ministero dell’Economia e delle Finanze in sede di riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale, con decreto n. 2272 del 27/9/2019 sono stati di istituiti nella Rubrica 3 - Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito – Capo 9 – Finanze, i capitoli 7717 “ Imposta Regionale sulle attività produttive (IRAP) – Sanità: eccedenza gettito rispetto al gettito stimato nell’Intesa CSR di riparto del Fondo Sanitario Nazionale” (Codice Finanziario: E.1.01.02.01.001) e “ 7718 “ Addizionale Regionale all’IRPEF – Sanità: eccedenza gettito rispetto al gettito stimato nell’Intesa CSR di riparto del Fondo Sanitario Nazionale” (Codice Finanziario: E.1.01.02.04.001) destinati ad accogliere gli accrediti delle somme relative all’IRAP e all’Addizionale Regionale all’IRPEF in eccesso rispetto agli importi delle medesime imposte stimate per il finanziamento del fabbisogno sanitario dell’anno quale risulta dall’Intesa espressa in sede di Conferenza Stato-Regione;

VISTO il verbale Rep. atti N. 267/CSR del 29 dicembre 2025 nel quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni esprime intesa, ai sensi dell’art. 115, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l’anno 2025 che attribuisce alla Regione siciliana, per il finanziamento indistinto dei livelli essenziali di assistenza la somma di euro **10.538.282.535,63** di cui:

- euro **5.164.239.906,85** a carico della Regione;
- euro **128.084.893,00** ricavi ed entrate proprie convenzionali delle aziende sanitarie;
- euro **3.163.554.800,88** quota a carico del Fondo Sanitario Nazionale
- euro **1.485.241.934,90** stima 90% del gettito IRAP;
- euro **597.161.000,00** stima gettito dell’addizionale regionale IRPEF;

VISTA la nota prot. n. 57395 del 23/3/2026 con la quale il Ministero dell’Economia e delle Finanze rappresenta la situazione riepilogativa delle erogazioni effettuate nel corso dell’anno 2025, in attuazione dell’articolo 77- quater del decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008 dalla quale si evince che nel mese di gennaio 2026 è stato disposto il prelevamento di:

- a) € 39.445.907,08 dal c/c di tesoreria denominato “R. SICILIA IRAP AMM. PUBBL.”;
- b) € 36.018.112,61 dal c/c di tesoreria denominato “R. SICILIA IRAP ALTRI SOGGETTI”;
- c) € 52.094.427,60 dal c/c di tesoreria denominato “R. SICILIA ADD. IRPEF”;

per un ammontare complessivo di euro 127.558.447,29 e che i predetti importi sono stati destinati a ripiano delle anticipazioni di tesoreria concesse nell’anno 2025 per il finanziamento della spesa sanitaria;

CONSIDERATO che l’importo complessivo di euro 127.558.447,29 prelevato nel mese di gennaio 2026 è stato destinato al ripiano delle anticipazioni di tesoreria concesse nel corso dell’anno 2025 per il soddisfacimento

sanitario regionale, la cui entità è stata fissata in via definitiva nell'ambito dell'Intesa raggiunta in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, repertorio atti n. 267/CSR. Ai fini della corretta rilevazione contabile, l'operazione deve essere registrata nelle scritture contabili dell'esercizio 2026, mediante l'emissione di un ordine di pagamento da versare in entrata del bilancio regionale 2026 attraverso l'emissione di reversale di pari importo destinata coprire i residui iscritti nel bilancio regionale al 31/12/2025 nei capitoli 1608 "IRAP Sanità" e 1609 "Add. IRPEF Sanità";

CONSIDERATO che, nel capitolo 1608 "Imposta Regionale sulle Attività produttive IRAP – SANITA" è stata accertata la complessiva somma di euro **1.485.241.934,90** quale stima gettito da destinare per l'esercizio finanziario 2025 al SSN così come determinata dalla suddetta Intesa (verbale Rep. atti N. 267/CSR del 29/12/2025) ed è stata riscossa e versata nell'esercizio 2025 la somma di euro **1.212.695.944,29** per cui resta un residuo attivo al 31/12/2025 di euro 272.545.990,61 (1.485.241.934,90 - 1.212.695.944,29);

CONSIDERATO che, nel capitolo 1609 "Addizionale regionale all' Imposta sul reddito delle persone fisiche - sanita.'" è stata accertata la complessiva somma di euro **597.161.000,00** quale stima gettito da destinare per l'esercizio finanziario 2025 al SSN così come determinata dalla suddetta Intesa (verbale Rep. atti N. 267/CSR del 29/12/2025) ed è stata riscossa e versata la somma di euro **574.921.745,01** per cui resta un residuo attivo al 31/12/2025 di euro 22.239.254,99 (597.161.000,00 - 574.921.745,01);

CONSIDERATO che la somma di euro € 75.464.019,69 (39.445.907,08 + 36.018.112,61) prelevata dai c/c IRAP nel mese di gennaio 2026 e destinata a ripiano delle anticipazioni di tesoreria concesse nell'anno 2025 può essere imputata al capitolo 1608 "Imposta Regionale sulle Attività produttive IRAP – SANITA" (Codice Finanziario: E.1.01.02.01.001) per l'intero importo a parziale chiusura del residuo attivo al 31/12/2025;

CONSIDERATO che la somma di euro € 52.094.427,60 - prelevata dal c/c Add. IRPEF nel mese di gennaio 2026 e destinata a ripiano delle anticipazioni di tesoreria concesse nell'anno 2025 può essere imputata al capitolo 1609 "Addizionale regionale all' Imposta sul reddito delle persone fisiche - Sanita.'" (Codice Finanziario: E.1.01.02.04.001) per euro 22.239.254,99 a chiusura del residuo attivo al 31/12/2025 di pari importo e per la differenza di euro 29.855.172,61 (dato dalla differenza di euro 52.094.427,60 - 22.239.254,99) al capitolo 7718 "Addizionale regionale all' Imposta sul reddito delle persone fisiche - Sanità: eccedenza gettito rispetto al gettito stimato nell'Intesa CSR di riparto del Fondo Sanitario Nazionale" (Codice Finanziario: E.1.01.02.04.001) nel rispetto delle suddette indicazioni ministeriali;

VISTO il decreto di liquidazione n. 848 del 10/4/2026 con il quale è stata disposta, per l'esercizio finanziario 2026, la liquidazione della complessiva somma di euro 127.558.447,29 a chiusura delle anticipazioni di tesoreria secondo le indicazioni ministeriali della suddetta nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 57395 del 23/3/2026 e si è altresì disposto il pagamento con emissione di mandati diretti di sole ritenute di pari importo con imputazione nella spesa al capitolo 215217c/residui (Impegno n.10/2025 – RS n. 2059 del 29/10/2025) ed in entrata al capitolo 1608 "Imposta Regionale sulle Attività produttive IRAP – SANITA" per euro 75.464.019,69, al capitolo 1609 "Addizionale regionale all' Imposta sul reddito delle persone fisiche - Sanita.'" per euro 22.239.254,99 (residuo capitolo 1609 quota parte di euro 52.094.427,60) ed al capitolo 7718 "Addizionale regionale all' Imposta sul reddito delle persone fisiche - Sanità: eccedenza gettito rispetto al gettito stimato nell'Intesa CSR di riparto del Fondo Sanitario Nazionale" la differenza di euro 29.855.172,61 (euro 52.094.427,60-22.239.254,99) a chiusura dell'anticipazione di FSN 2025;

VISTO il decreto del responsabile del Servizio 2 Tributi propri ed agevolazioni fiscali del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito n. 385 del 20/4/2026 con il quale viene formalizzato l'accertamento automatico 128632/2026 – AD n. 9787978 in conto competenza dell'esercizio finanziario 2026 della somma di euro 29.855.172,61 nel capitolo 7718 – Capo 9 "Addizionale regionale all' Imposta sul reddito delle persone fisiche - Sanità: eccedenza gettito rispetto al gettito stimato nell'Intesa CSR di riparto del Fondo Sanitario Nazionale";

RITENUTO, al fine di disporre le opportune regolarizzazioni contabili, di iscrivere, per l'esercizio finanziario in corso, la somma di euro **29.855.172,61** in entrata nel capitolo **7718** – Capo 9 "Addizionale regionale all' Imposta sul reddito delle persone fisiche - Sanità: eccedenza gettito rispetto al gettito stimato nell'Intesa CSR di riparto del Fondo Sanitario Nazionale" e nella spesa nel capitolo 215760 "Rimborso allo stato per maggiori gettiti IRAP e addizionale IRPEF incassati rispetto ai gettiti effettivamente affluiti e/o spettanti";

CONSIDERATO che i suddetti capitoli sono stati inseriti nel "Perimetro Sanitario" ai sensi dell'art.20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i;

CONSIDERATO che le presenti variazioni al Bilancio di previsione della Regione sono comunicate al Tesoriere, ai sensi del punto 11.8 dell'Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come da prospetto allegato al presente decreto conforme allo schema dell'Allegato 8/1 al medesimo decreto legislativo;

CONSIDERATO il punto 11 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente l'attività finanziaria" che prevede: "Nei casi in cui sono predisposte più delibere di variazione di bilancio senza che sia possibile prevederne i tempi di approvazione, la compilazione della prima e dell'ultima colonna dello schema per il tesoriere, riguardanti lo stanziamento aggiornato, prima e dopo la variazione, può dare luogo incertezze, non essendo possibile prevedere lo stanziamento aggiornato alla data di approvazione della variazione. Di conseguenza, la prima e l'ultima colonna dello schema della variazione di bilancio per il tesoriere, possono essere compilate dopo l'approvazione della delibera di variazione, a cura del responsabile finanziario.";

RITENUTO, pertanto, di dover procedere ad allegare i citati prospetti alle variazioni di bilancio di cui al precedente capoverso, senza la compilazione della prima e dell'ultima colonna, cui il Ragioniere Generale provvederà con successivo inoltro al Tesoriere dopo l'approvazione dei provvedimenti di variazione;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2026, le necessarie variazioni in termini di competenza e di cassa:

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2026 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 13/2026 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2026	COMPETENZA	CASSA
<u>ENTRATA</u>		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO		
TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
TIPOLOGIA 102 – Tributi destinati al finanziamento della Sanità.		
CATEGORIA 1 – Imposta regionale sulle attività produttive IRAP – Sanità.		
 Capitolo 7718 Addizionale regionale all' Imposta sul reddito delle persone fisiche	+ 29.855.172,61	+ 29.855.172,61
Sanità eccedenza gettito rispetto al gettito stimato nell'intesa CSR di riparto del fondo sanitario nazionale.		
 <u>SPESA</u>		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
MISSIONE 13 – Tutela della salute		
PROGRAMMA 6 – Servizio Sanitario Regionale – Restituzione maggiori gettiti SSN		
TITOLO 1 – Spese correnti		
Macro Aggregato 1.09 – Rimborsi e poste correttive delle entrate		
 capitolo 215760 Rimborso allo Stato per maggiori gettiti IRAP e Addizionale IRPEF incassati rispetto ai Gettiti effettivamente affluiti, e/o spettanti.	+ 29.855.172,61	+ 29.855.172,61

Art. 2

Le presenti variazioni al Bilancio di previsione della Regione sono comunicate al Tesoriere, ai sensi del punto 11.8 dell'Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come da prospetto allegato al presente decreto conforme allo schema dell'Allegato 8/1 al medesimo decreto legislativo.

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Palermo, 22-4-2026

IL RAGIONIERE GENERALE

F.to Gloria Giglio

Il Dirigente ad interim del Servizio 3

F.to Caterina Murania

Il Funzionario

F.to Maria Fiorella Milazzo

Allegato decreto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Rif. Decreto del Ragioniere generale n. 1058 del 22-4-2026

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO xxxx (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO xxxx (*)
				in aumento	in diminuzione	
<i>Disavanzo d'amministrazione</i>			0,00			0,00
MISSIONE	13	Tutela della salute				
Programma	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	-	-	
			previsione di competenza	-	29.855.172,61	
			previsione di cassa	-	29.855.172,61	
Totale Programma	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori	residui presunti	-	-	
			previsione di competenza	-	29.855.172,61	
			previsione di cassa	-	29.855.172,61	
TOTALE MISSIONE	13	Tutela della salute	residui presunti	-	-	
			previsione di competenza	-	29.855.172,61	
			previsione di cassa	-	29.855.172,61	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	-	-	
			previsione di competenza	-	29.855.172,61	
			previsione di cassa	-	29.855.172,61	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	-	-	
			previsione di competenza	-	29.855.172,61	
			previsione di cassa	-	29.855.172,61	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO xxxx (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO xxxx (*)
				in aumento	in diminuzione	
			-			
			-			
			-			
TITOLO	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e				
Tipologia	102	Tributi destinati al finanziamento della sanità				
		residui presunti	-	-		
		previsione di competenza	-	29.855.172,61	-	
		previsione di cassa	-	29.855.172,61	-	
TOTALE TITOLO	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e				
		residui presunti	-	-	-	
		previsione di competenza	-	29.855.172,61	-	
		previsione di cassa	-	29.855.172,61	-	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA						
		residui presunti	-	-	-	
		previsione di competenza	-	29.855.172,61	-	
		previsione di cassa	-	29.855.172,61	-	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE						
		residui presunti	-	-	-	
		previsione di competenza	-	29.855.172,61	-	
		previsione di cassa	-	29.855.172,61	-	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 AD INTERIM
F.to (Caterina Murania)

IL RAGIONIERE GENERALE
F.to (Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO
F.to (Maria Fiorella Milazzo)